

La produzione nel MEC

Troppe auto o troppi pedoni?

Nel 1965 i «sei» avranno un milione di automobili invendute

Nel 1965 — continuando gli attuali ritmi di investimenti e di vendite — i paesi del MEC avranno un milione di auto invendute...

A partire dal 1965 gli investimenti delle società costruttrici in Francia, Italia e Germania consentiranno una produzione annua vicina a 7 milioni di veicoli...

Quella automobilistica è diventata ciò che si dice una «industria pilota» nella economia dei paesi europei più evoluti.

Il risultato è che risorse insostituibili sono state e vengono continuamente sottratte a un sano sviluppo economico.

Il risultato è che risorse insostituibili sono state e vengono continuamente sottratte a un sano sviluppo economico.

Secondo alcuni economisti

Prospettive difficili per gli USA?

Si accentua la concorrenza sui mercati internazionali - Sottolineato il relativo eccesso di capacità produttiva

NEW YORK, 2. Secondo una nota della Associated Press, in queste ultime settimane la deflazione, un termine ed un concetto che era stato quasi dimenticato, è tornata di nuovo sul tappeto delle conversazioni internazionali come nota discordante nel coro sul benessere economico dei paesi del mondo occidentale.

Altri economisti hanno richiamato l'attenzione su qualcosa che si sta verificando all'altra estremità della scala economica mondiale. Si tratta dell'eccesso della capacità produttiva degli stabilimenti industriali nelle nazioni ricche, il che dà luogo ad una accesa concorrenza e induce i produttori a tentare di vendere in territorio estero la loro merce a prezzi notevolmente inferiori a quelli fissati per il rispettivo mercato nazionale.

Brandt è particolarmente preoccupato per l'entità delle flessioni registrate in questi ultimi tempi da molte merci, quali il latte, lo zucchero, il caffè, il cacao, il piombo, lo zinco, il rame e lo stagno, poiché ciò significa crescente difficoltà per i paesi africani, asiatici e sudamericani, la cui economia interna dipende in gran misura dall'andamento delle esportazioni di tali prodotti.

preoccupato per l'entità delle flessioni registrate in questi ultimi tempi da molte merci, quali il latte, lo zucchero, il caffè, il cacao, il piombo, lo zinco, il rame e lo stagno, poiché ciò significa crescente difficoltà per i paesi africani, asiatici e sudamericani, la cui economia interna dipende in gran misura dall'andamento delle esportazioni di tali prodotti.

Gli Stati Uniti, l'Europa occidentale e il Giappone dispongono tutti — rileva la nota dell'A.P. — di un eccesso di capacità industriale. Esistono già i sintomi che alcuni produttori stranieri di acciaio e di alluminio stanno accusando l'eccesso della loro produzione sul mercato statunitense, e qualche volta essi praticano sul rispettivo mercato interno. Le industrie della chimica e della plastica, della raffinazione del petrolio e parecchie altre importanti si trovano a dover fronteggiare una vasta concorrenza mondiale.

Se alcune tendenze che ora si manifestano in grado minore cominciarono a svilupparsi con ritmo più accelerato e ad estendersi a regioni vaste il meccanismo della deflazione generale potrebbe mettersi in movimento. In tal caso gli atteggiamenti protezionistici respinti e sconfessati in questi ultimi anni potrebbero essere di nuovo sbarbarati con energia senza precedenti e l'attenzione che attualmente l'America pone alle leggi antidumping potrebbe eccitarsi e svilupparsi invece verso appelli per la creazione di vere e proprie barriere doganali.

Richieste al governo

La CGIL contro le «autonomie funzionali» nei porti

Le Segreterie CGIL e FILP hanno richiamato l'attenzione del governo sul problema delle cosiddette «autonomie funzionali». Com'è noto, i servizi dei porti sono disciplinati da un pubblico ordinamento che attribuisce alle maestranze portuali l'esclusiva dello sbarco e dello imbarco delle merci, salvo che per casi speciali, stabiliti dal ministero della Marina mercantile.

Le «autonomie funzionali» sono disattese, perciò una misura concreta alla gestione operaia del collocamento, alle prerogative delle compagnie portuali e allo stesso diritto al lavoro delle maestranze portuali, sono state lescritte i motivi addotti dalle aziende industriali per ottenere l'«autonomia funzionale».

D'altronde, l'impiego di maestranze portuali presso impianti altamente meccanizzati (falsifici di Pombal, ANIC di Ravenna, SINCAT di Augusta Montecatini di Cronone ecc.) si è dimostrato utile, produttivo e vantaggioso garantendo la continuità del ciclo di lavorazione.

Per la prima volta le organizzazioni di categoria hanno firmato un accordo che riguarda i diritti sindacali dei lavoratori agricoli. L'accordo in questione è quello firmato dalla Federbraccianti e dalla FISBA-CISL della provincia di Roma con l'Associazione Interindus che rappresenta sindacalmente le aziende a partecipazione statale.

L'accordo — la cui importanza non può sfuggire, non solo perché è il primo in materia, ma anche perché riguarda una delle più grandi aziende agricole italiane (5.000 ettari) — ricalca le linee degli analoghi patti per il settore meccanico a partecipazione statale.

I sindacati, nel ribadire quindi la loro decisa opposizione alle «autonomie funzionali», riconoscono le esigenze della meccanizzazione ritenendo giusto e possibile introdurre il progresso tecnico per soddisfare le esigenze tecniche produttive delle aziende industriali, preservando altresì il diritto al lavoro ed al salario delle maestranze portuali.

Le segreterie CGIL e FILP hanno sollecitato il governo ad operare per il ripristino dell'ordinamento e della disciplina pubblica del lavoro portuale, nello spirito delle seguenti richieste unitarie: 1) sospensione delle concessioni delle «autonomie funzionali»; 2) revoca delle «autonomie» non operanti e di prossima scadenza; 3) convocazione delle aziende pubbliche interessate al problema dell'utilizzazione delle maestranze portuali, dove già operano «autonomie funzionali».

Gli Stati Uniti, l'Europa occidentale e il Giappone dispongono tutti — rileva la nota dell'A.P. — di un eccesso di capacità industriale.

Brandt è particolarmente preoccupato per l'entità delle flessioni registrate in questi ultimi tempi da molte merci, quali il latte, lo zucchero, il caffè, il cacao, il piombo, lo zinco, il rame e lo stagno, poiché ciò significa crescente difficoltà per i paesi africani, asiatici e sudamericani, la cui economia interna dipende in gran misura dall'andamento delle esportazioni di tali prodotti.

Iniziativa concreta per l'unità dei lavoratori

Milano: la CGIL propone un «cartello» sindacale

Confermato lo sciopero generale dell'industria se la Confindustria non accetterà le richieste dei metallurgici

Oggi l'Esecutivo della CGIL

Si riunisce stamane a Roma, presso la sede confederale, l'Esecutivo della CGIL. Sono all'ordine del giorno tre questioni: 1) l'aumento dei prezzi...

Dalla nostra redazione MILANO, 2. La Camera confederale del lavoro ha deciso di proporre alle organizzazioni provinciali della CISL e dell'UIL la costituzione di un «cartello sindacale» permanente, così da dar vita ad un sistema di consultazioni a livello camerale e a livello di categoria, nella fase dell'elaborazione dei programmi rivendicativi della lotta e delle conclusioni delle vertenze.

del lavoro, che porta avanti concretamente il problema dell'unità sindacale, è stata illustrata oggi dal segretario Bonaccini nel corso della conferenza stampa di fine anno. I compiti del «cartello», oltre a quelli sopraindicati, sono di natura consultativa e di natura operativa.

Prosegue l'azione alla FIVRE di Firenze

La FIVRE, nel corso della sua azione di lotta, ha ottenuto un importante risultato: la convocazione di una conferenza stampa di fine anno. I compiti del «cartello», oltre a quelli sopraindicati, sono di natura consultativa e di natura operativa.

Firmato l'accordo

Diritti sindacali alla Maccarese

Per la prima volta un'azienda agricola dell'IRI adotta l'analogo accordo delle fabbriche meccaniche

Primo risultato alla OMSA di Faenza

L'OMSA, dove il proprietario Orsi-Mangelli aveva attuato la «serrata» in risposta allo sciopero proclamato dai sindacati, stamane è in questione il licenziamento di 14 lavoratori.

Primo risultato alla OMSA di Faenza

L'OMSA, dove il proprietario Orsi-Mangelli aveva attuato la «serrata» in risposta allo sciopero proclamato dai sindacati, stamane è in questione il licenziamento di 14 lavoratori.

Riunito il CC della Federbraccianti

Si riunisce oggi e domani il Comitato centrale della Federbraccianti nazionale per discutere il seguente ordine del giorno: «Sviluppo delle lotte di categoria in relazione ai compiti ordinari ed al programma di liberazione degli operai».

Bonn li ha rincarati

Contrasti nel MEC sui dazi siderurgici

Con un progetto-terza che costituisce appunto l'avanzamento ad un altro suo piano economico, da parte francese, benché per ora il governo taccia, vivaci proteste si sono avute fra i gruppi che dominano la siderurgia. Essi naturalmente si appellano al MEC, alla liberalizzazione delle frontiere, all'abolizione delle tariffe doganali (già avviata), e così via.

violerebbe l'accordo del 21 giugno 1960 tra i paesi del Mercato comune per il mantenimento dello status quo in materia di tasse di compensazione all'importazione, e di riduzione all'esportazione.

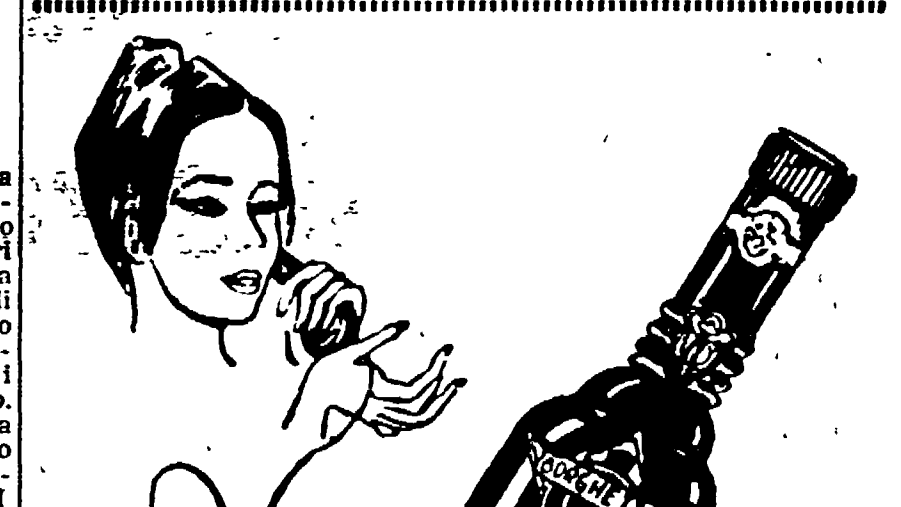
Adriano Guerra



I concorrenti al sorteggio dei 10 viaggi premio nell'URSS messi in palio da RINASCITA e VIE NUOVE

- RINASCITA: MOTTI Raffaele - Sezione Monte V.N. - ROMA, punti 164; LUGLI Pierino - Sez. Centro Nord - MODENA, p. 84; DI VIRGILIO Domenico - CERIGNOLA (Foggia), p. 80; BERTAZZINI Antonio - Sez. «Briganti» - SAVONA, p. 68; CAPONI Albio - PERUGIA, p. 64; BARSOTTI Leonardo - PONTASSERCHIO (Pisa), p. 56; COLLINA Luigi - Sez. Gallarate - BOLOGNA, p. 52.

- VIE NUOVE: DE BONA Giuseppe - S. GIOVANNI V. (Arezzo), punti 176; BARSOTTI Leonardo - PONTASSERCHIO (Pisa), punti 108.



AVVISI ECONOMICI: A.A.A. ATTENZIONE! ORO! ORO! ORO! ARAI QUAI... SIASI UGGETTO fatto e confezionato da ORO... 600 (GRAMMI) solo da ORO... VIA DEI SERPENTI 31... BRACCIALI - COLLANE - ANELLI - CATENINE - ORO - DICHIOTOKARATI - lirecin. quocentocinquantaquattro SCHIAVONE Montebello 88 (480.370 - ROMA) 26) OFFERTI IMPIEGO LAVORO 1. 50 CAMERIERE 25enne presenza referenzialissimo offresi distinta famiglia 710.314. AUTISTA-FATTORINO 22enne referenze triennali offresi subito 714.066. AUTISTA-FATTORINO 22enne praticissimo Roma referenze controllabili offresi subito - 710.314. AMBASCIATA urge mezzoservizio - inoltre coniugi cameriere cuciniera tutofare - 710.314 - 771.406.

MOLINARI Sambuca extra di CIVITAVECCHIA «il digestivo moderno» ATTENZIONE! CHIEDETE MOLINARI PER AVERE IL PRODOTTO ORIGINALE